



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



ENDURANCE: Sviluppo di capacità imprenditoriali per lo sport

Punti in comune e sovrapposizioni tra sport e imprenditorialità: tratti della personalità, altri fattori a livello individuale, percorsi dallo sport all'imprenditorialità
(ENDURANCE IO2T2 Output)

Revisione della letteratura accademica - Sintesi

Introduzione

Questo documento mira a rivedere la copertura della letteratura accademica esistente su punti in comune e sovrapposizioni tra i domini dello sport e dell'imprenditorialità, con particolare attenzione a tre aspetti di tali sovrapposizioni, vale a dire tratti della personalità, altri fattori a livello individuale e percorsi dallo sport all'imprenditorialità, e riassumere i principali risultati al fine di informare il progetto ENDURANCE e le sue componenti. È stato preparato da Oskar Karlik e Marian Holienka dell'Università Comenius di Bratislava, Facoltà di Management.

Avvertenze

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Sintesi

Lo sport è l'attività ricreativa più popolare, da secoli è un elemento importante della società. Lo spirito imprenditoriale è stato anche incorporato nelle società per secoli, aiutando le persone a crescere socialmente ed economicamente. Il ruolo dell'imprenditorialità in risposta alle sfide socio-economiche di oggi è più grande che mai e stanno emergendo nuove forme di imprenditorialità. I collegamenti tra sport e imprenditoria sono molteplici e questa direzione sta guadagnando slancio nella letteratura accademica.

Lo sport e l'imprenditorialità hanno molto in comune e i punti in comune tra i due sono incarnati soprattutto nella personalità di un individuo : un atleta e/o un imprenditore. I due domini sviluppano e coltivano caratteristiche individuali simili, il che rende gli atleti inclini all'imprenditorialità e li dota di qualità che possono essere capitalizzate anche in campo imprenditoriale. Inoltre, la carriera sportiva degli atleti professionisti influisce positivamente su altri aspetti relativi all'individuo rilevanti per l'imprenditorialità, come le risorse personali o il capitale sociale. Allo stesso tempo, il coinvolgimento professionale nello sport compromette altre sfere della vita, che potrebbero fungere da impedimento ai successivi tentativi di unirsi al percorso imprenditoriale.

Per quanto riguarda i tratti individuali della personalità comuni allo sport e all'imprenditorialità, attraverso la loro formazione e coinvolgimento nella rivalità sportiva, gli sportivi sono sicuramente inclini ad acquisire numerose caratteristiche tipiche dell'imprenditorialità e legate a un maggiore orientamento e intenzioni imprenditoriali. Inoltre, è probabile che gli individui che hanno successo nello sport ne abbiano anche nell'imprenditoria, per una serie di tratti della personalità che sono vantaggiosi ad entrambi. In generale, le caratteristiche interne comuni mostrate da atleti e imprenditori sono alti livelli di controllo interno e un'elevata necessità di risultati. Entrambi questi gruppi di individui sono anche proattivi e resistenti allo stress, sono caratterizzati da un maggiore controllo situazionale, disciplina, autoefficacia, capacità di riconoscimento delle opportunità e molti altri. Inoltre, durante la loro carriera sportiva, gli atleti in genere sviluppano resilienza, sono disposti a lavorare sodo per raggiungere i loro obiettivi, sono in grado di far fronte ai cambiamenti e sono in grado di imparare dai loro errori. Gli imprenditori resilienti, che mostrano un alto grado di tolleranza per l'ambiguità e si adattano rapidamente al cambiamento, possono essere preparati meglio ad avere successo. Inoltre, gli atleti sono abituati ad affrontare contesti sociali ed ambienti competitivi, incerti e in continua evoluzione. In effetti, il loro ambiente non può esistere senza concorrenza e devono abituarsi a questo. Imparano ad accettare il concorrente, mantenere l'equilibrio competitivo e il principio di collaborare per competere. Di fronte a tale competizione, gli atleti mostrano attitudini a migliorarsi costantemente e mirano a diventare i migliori. Inoltre, devono imparare a prendere decisioni in un dato momento con informazioni incomplete in frazioni di secondo, ancora una volta una qualità molto tipica per un ambiente imprenditoriale. Un altro concetto importante sviluppato attraverso lo sport è l'autoefficacia. Gli atleti trovano parte della loro fiducia nelle loro capacità cognitive come risultato dell'allenamento comportamentale. Questo li motiva a credere di poter raggiungere anche il successo aziendale. Nel contesto sportivo, gli atleti mostrano il desiderio di raggiungere gli obiettivi e la capacità di comprendere i punti di forza e di debolezza e come sfruttarli per risultati di successo. Credono che il duro lavoro porti risultati positivi e imparano ad essere ottimisti e positivi. Tutte queste qualità sono molto utili anche per l'imprenditorialità. Infine, l'impegno nello sport costruisce anche la capacità di riconoscimento delle opportunità degli atleti, la capacità di immaginazione e la tendenza a innovare costantemente, che si ritiene siano fondamentali per l'imprenditorialità di successo.

Successivamente, oltre alle caratteristiche della personalità, anche altri fattori a livello individuale sono migliorati attraverso o grazie al coinvolgimento sportivo e possono essere capitalizzati nell'imprenditorialità. Uno di questi fattori è l'istruzione ottenuta insieme alla carriera sportiva, riferendosi al background educativo in generale, e all'educazione all'imprenditorialità in particolare. La partecipazione a programmi educativi in linea con la preparazione sportiva (ad esempio scuole o programmi sportivi speciali di livello secondario o terziario o offerte educative non formali) aiuta gli atleti a prepararsi per la vita dopo la carriera sportiva. Tuttavia, sembra esserci una lacuna negli attuali programmi di educazione sportiva che può essere colmata dall'educazione all'imprenditorialità. La maggior parte degli studenti di scienze dello sport ha competenze imprenditoriali che possono essere trasformate in azioni imprenditoriali durante l'istruzione.

Un obiettivo dell'educazione all'imprenditorialità nello sport è quello di sviluppare attributi personali che preparino efficacemente gli individui al mercato del lavoro o al lavoro autonomo. Un altro fattore di supporto a livello individuale è il networking. Nel corso della loro carriera attiva, gli atleti (e non solo quelli professionisti) incontrano varie persone e sviluppano ricche reti di contatti, che potrebbero essere utili nella loro successiva carriera imprenditoriale, soprattutto se rimane focalizzata sul settore sportivo. La rete di contatti può essere di supporto fornendo risorse, accesso alle informazioni e strade per gli atleti per svilupparsi nel mondo degli affari. Inoltre, se l'idea imprenditoriale di un atleta rientra nel dominio del suo orientamento sportivo, potrebbe avere un pool iniziale di potenziali clienti anche prima di iniziare l'attività. Successivamente, il coinvolgimento nelle relazioni con gli altri attraverso lo sport migliora le capacità sociali e comunicative di un individuo, strumenti essenziali nel mondo degli affari. Pertanto, gli atleti dovrebbero investire nelle relazioni e incoraggiare l'interazione reciproca. Quando si costruisce una rete di contatti attraverso lo sport dal punto di vista del potenziale coinvolgimento nell'imprenditorialità, gli atleti dovrebbero concentrarsi sulla qualità delle loro relazioni piuttosto che sul numero di persone che conoscono. Essere in contatto con le persone giuste può aiutare a collegare le persone a migliori opportunità. Infine, soprattutto nel caso di atleti professionisti di successo, il fattore che rafforza il legame tra coinvolgimento sportivo e imprenditorialità conseguente/parallela è l'accumulo di risorse. Questi potrebbero riguardare ad esempio il capitale finanziario per affrontare gli investimenti, ma anche la popolarità personale o il riconoscimento che può aiutare i migliori atleti a sfruttare la diffusione dei loro futuri progetti di business verso un numero massimo di persone.

Infine, i percorsi dallo sport e dall'imprenditorialità sono molteplici. Il passaggio da una carriera sportiva a una carriera professionale è cruciale per gli atleti che entrano in una nuova fase della loro vita. La decisione di un atleta di cessare la carriera sportiva potrebbe derivare da vari eventi della vita come infortuni o malattie sportive, da stagnazione o diminuzione delle prestazioni, affaticamento mentale o (dis)potenziamento della pressione dall'ambiente esterno. Tuttavia, gli atleti possono anche entrare nell'imprenditorialità come opzione di carriera duale / secondaria pianificata in anticipo, soprattutto se si preparano per questo passo avanti. Gli atleti sono generalmente consapevoli del fatto che la loro carriera sportiva arriva con la data di scadenza. In genere devono decidere tra dedicarsi esclusivamente allo sport o seguire una doppia carriera (combinando sport e istruzione / lavoro dando priorità alla prima, o costruendo un percorso stabile di doppia carriera). Queste preoccupazioni dovrebbero iniziare già durante la carriera sportiva e non alla sua fine. In effetti, i preparativi per una doppia carriera dovrebbero iniziare già il giorno in cui un bambino inizia a fare sport più seriamente. Tuttavia, l'intensa attenzione degli atleti allo sport può dissuaderli dall'esplorare opzioni di carriera praticabili. Costruire una doppia carriera non include solo l'istruzione, ma anche una vita privata soddisfacente, la salute generale e il benessere. Inoltre, la maggior parte delle preoccupazioni di doppia carriera sono legate all'istruzione, poiché il raggiungimento di determinati livelli di istruzione migliora le prospettive degli atleti di trovare lavoro una volta terminata la loro carriera sportiva. Qui, il coinvolgimento attivo nello sport agisce sia come limitazione che come vantaggio per gli atleti. Mentre il tempo da dedicare all'istruzione è spesso limitato, le competenze sviluppate durante la doppia carriera aumentano l'occupabilità dell'atleta. Ciò nonostante, gli atleti a volte sono incapaci di vedere come le stesse abilità che li hanno resi di successo nello sport li renderanno di successo in altri percorsi di carriera, il che funge da barriera all'uso corretto di queste abilità. Però, quando si rendono conto del valore e dell'applicabilità delle competenze ottenute, diventano responsabilizzati. Pertanto, è necessario assistere gli atleti aiutandoli a realizzare queste abilità. Inoltre, gli atleti hanno spesso bisogno di assistenza per impegnarsi in processi di carriera gradualmente e di sviluppo nell'ambito di una doppia carriera. Le organizzazioni sportive nazionali e gli organi di governo possono svolgere un ruolo importante in questo contesto in quanto spesso forniscono supporto nella pianificazione della carriera offrendo

programmi di supporto alla carriera. Qui, i programmi di mentoring funzionano bene anche nel sostenere la doppia carriera di un atleta.

Riferimenti

- 1) *A social perspective of sports-based entrepreneurship | Request PDF.* (n.d.). Retrieved June 27, 2021, from https://www.researchgate.net/publication/264835246_A_social_perspective_of_sports-based_entrepreneurship
- 2) Al-edenat, M., & Al hawamdeh, N. (2021). Revisiting the entrepreneurial ventures through the adoption of business incubators by higher education institutions. *The International Journal of Management Education*, 19(1), 100419. <https://doi.org/10.1016/j.ijme.2020.100419>
- 3) Aquilina, D. (2013). A Study of the Relationship Between Elite Athletes' Educational Development and Sporting Performance. *The International Journal of the History of Sport*, 30(4), 374–392. <https://doi.org/10.1080/09523367.2013.765723>
- 4) Ayala, J.-C., & Manzano, G. (2014). The resilience of the entrepreneur. Influence on the success of the business. A longitudinal analysis. *Journal of Economic Psychology*, 42, 126–135. <https://doi.org/10.1016/j.joep.2014.02.004>
- 5) Baldassarre, A. D. (2021). Dual Careers of Athletes During COVID-19 Lockdown. *Frontiers in Psychology*, 12, 15.
- 6) Bandura, A. (1986). *Social Foundations of Thought and Action: A Social Cognitive Theory.*
- 7) Barriopedro, M. (2018). *Insights into life after sport for Spanish Olympians: Gender and career path perspectives.* 12.
- 8) Barriopedro, M., López de Subijana, C., Muniesa, C., Ramos, J., Guidotti, F., & Lupo, C. (2019). *Retirement difficulties in Spanish athletes: The importance of the career path.* <https://doi.apa.org/doiLanding?doi=10.1037%2Fspy0000136>
- 9) *Biernat: Troska o poczucie własnej wartości dzieci... - Google Scholar.* (n.d.). Retrieved June 27, 2021, from https://scholar.google.com/scholar_lookup?title=Troska%20o%20poczucie%20w%C5%82asnej%20warto%C5%9Bci%20dzieci%20w%20rzeczywisto%C5%9Bci%20szkolnej%20%E2%80%93%20wymiar%20teoretyczny%20i%20praktyczne%20implikacje%20o%20o%20Childre%20s%20Self-Esteem%20in%20School%20Reality%20%E2%80%93%20Theoretical%20Dimension%20and%20Practical%20Implications%20&author=R.%20Biernat&publication_year=2016&pages=150-167
- 10) Bosma, N., Hessels, J., Schutjens, V., Praag, M. V., & Verheul, I. (2012). Entrepreneurship and role models. *Journal of Economic Psychology*, 33(2), 410–424. <https://doi.org/10.1016/j.joep.2011.03.004>
- 11) *Boundaries of Social Capital in Entrepreneurship.* (n.d.). Retrieved June 27, 2021, from https://www.researchgate.net/publication/256059206_Boundaries_of_Social_Capital_in_Entrepreneurship
- 12) Breslauer, N., Bujan, I., & Horvat, V. (2012). Career after sports career-the business career. *Zbornik Radova Međimurskog Veleučilišta u Čakovcu*, 3(1), 7–13.
- 13) *Brokerage & Closure: An Introduction to Social Capital | Request PDF.* (n.d.). Retrieved June 27, 2021, from https://www.researchgate.net/publication/281453355_Brokerage_Closure_An_Introduction_to_Social_Capital
- 14) Brown, C., Glastetter-Fender, C., & Shelton, M. (2000). Psychosocial Identity and Career Control in College Student-Athletes. *Journal of Vocational Behavior*, 56(1), 53–62. <https://doi.org/10.1006/jvbe.1999.1691>
- 15) *Burke: Work and family. - Google Scholar.* (n.d.). Retrieved June 27, 2021, from [https://scholar.google.com/scholar_lookup?title=Work%20and%20family%20\(273%E2%80%93320\)&author=R.J.%20Burke&publication_year=1987](https://scholar.google.com/scholar_lookup?title=Work%20and%20family%20(273%E2%80%93320)&author=R.J.%20Burke&publication_year=1987)
- 16) Cosh, S., & Tully, P. J. (2015). Stressors, Coping, and Support Mechanisms for Student Athletes Combining Elite Sport and Tertiary Education: Implications for Practice. *The Sport Psychologist*, 29(2), 120–133. <https://doi.org/10.1123/tsp.2014-0102>
- 17) Creed, P., Buys, N., Tilbury, C., & Crawford, M. (2013). The relationship between goal orientation and career striving in young adolescents. *Journal of Applied Social Psychology*, 43(7), 1480–1490. <https://doi.org/10.1111/jasp.12108>
- 18) Danish, S. J., Petitpas, A. J., & Hale, B. D. (1993). Life development intervention for athletes: Life skills through sport. *The Counseling Psychologist*, 21, 352–385.
- 19) Davidsson, P., & Honig, B. (2003). The role of social and human capital among nascent entrepreneurs. *Journal of Business Venturing*, 18(3), 301–331. [https://doi.org/10.1016/S0883-9026\(02\)00097-6](https://doi.org/10.1016/S0883-9026(02)00097-6)
- 20) Examination of Sports Entrepreneurship and Entrepreneurial Strategy. (2016). *International Journal of Sports and Physical Education*, 2(1). <https://doi.org/10.20431/2454-6380.0202005>
- 21) Fayolle, A., Gailly, B., & Lassas-Clerc, N. (2006). Assessing the impact of entrepreneurship education programmes: A new methodology. *Journal of European Industrial Training*, 30(9), 701–720. <https://doi.org/10.1108/03090590610715022>
- 22) González-Serrano, M. H., Calabuig Moreno, F., & Crespo Hervás, J. (2021). Sport management education through an entrepreneurial perspective: Analysing its impact on Spanish sports science students. *The International Journal of Management Education*, 19(1), 100271. <https://doi.org/10.1016/j.ijme.2018.11.007>
- 23) Hallmann, K., Breuer, C., Ilgner, M., & Rossi, L. (2019). *Preparing elite athletes for the career after the career: The functions of mentoring programmes.* 19.
- 24) Henry, I. (2013). Athlete Development, Athlete Rights and Athlete Welfare: A European Union Perspective. *The International Journal of the History of Sport*, 30(4), 356–373. <https://doi.org/10.1080/09523367.2013.765721>

- 25) Hoffmann, A., Junge, M., & Malchow-Møller, N. (2015). Running in the family: Parental role models in entrepreneurship. *Small Business Economics*, 44(1), 79–104. <https://doi.org/10.1007/s11187-014-9586-0>
- 26) *How Athletes Build their Brand*. (n.d.). Retrieved June 27, 2021, from https://www.researchgate.net/publication/236953925_How_Athletes_Build_their_Brand
- 27) Jones, P., & Jones, A. (2014). Attitudes of Sports Development and Sports Management undergraduate students towards entrepreneurship: A university perspective towards best practice. *Education + Training*, 56(8/9), 716–732. <https://doi.org/10.1108/ET-06-2014-0060>
- 28) Jones, P., Ratten, V., & Hayduk, T. (2020). Sport, fitness, and lifestyle entrepreneurship. *International Entrepreneurship and Management Journal*, 16(3), 783–793. <https://doi.org/10.1007/s11365-020-00666-x>
- 29) Kadlcik, J. & L. Flemr. (2008). Athletic Career Termination Model in the Czech Republic: A Qualitative Exploration. *International Review for the Sociology of Sport*, 43, 251–269.
- 30) Kelly, C. M., Strauss, K., Arnold, J., & Stride, C. (2020). The relationship between leisure activities and psychological resources that support a sustainable career: The role of leisure seriousness and work-leisure similarity. *Journal of Vocational Behavior*, 117, 103340. <https://doi.org/10.1016/j.jvb.2019.103340>
- 31) Kerbi McKnight, Kerry Bernes, Thelma Gunn, David Chorney, David Orr, & Angela Bardick. (2009). *Life After Sport: Athletic Career Transition and Transferable Skills*. 13, 16.
- 32) Kovačić, K., Petričević, D., & Čular, D. (2017). *SPORT ENTREPRENEURSHIP, EDUCATION AND SECONDARY CAREER*. 2, 5.
- 33) Lent, R. W., Brown, S. D., & Hackett, G. (1994). Toward a Unifying Social Cognitive Theory of Career and Academic Interest, Choice, and Performance. *Journal of Vocational Behavior*, 45(1), 79–122. <https://doi.org/10.1006/jvbe.1994.1027>
- 34) *Life After Sport: Athletic Career Transition and Transferable Skills*. (n.d.).
- 35) Lindblom, A., Lindblom, T., & Wechtler, H. (2020). Dispositional optimism, entrepreneurial success and exit intentions: The mediating effects of life satisfaction. *Journal of Business Research*, 120, 230–240. <https://doi.org/10.1016/j.jbusres.2020.08.012>
- 36) López de Subijana, C., Ramos, J., Garcia, C., & Chamorro, J. L. (2020). The Employability Process of Spanish Retired Elite Athletes: Gender and Sport Success Comparison. *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 17(15), 5460. <https://doi.org/10.3390/ijerph17155460>
- 37) Mayocchi, L. & Hanrahan, S. J. (2000). Transferable skills for career change. In D. Lavallee, & P. Wylleman (Eds.), *Career Transitions in Sport: International Perspectives*, 95–110.
- 38) Moesch, K. (2012). Reasons for Career Termination in Danish Elite Athletes: Investigating Gender Differences and the Time-Point as Potential Correlates. *Sport Science Review*, 21, 5–6.
- 39) Murphy, G. M., Petitpas, A. J., & Brewer, B. W. (1996). Identity Foreclosure, Athletic Identity, and Career Maturity in Intercollegiate Athletes. *The Sport Psychologist*, 10(3), 239–246. <https://doi.org/10.1123/tsp.10.3.239>
- 40) Nahapiet, J., & Ghoshal, S. (1998). Social Capital, Intellectual Capital, and the Organizational Advantage. *The Academy of Management Review*, 23. <https://doi.org/10.2307/259373>
- 41) Nordqvist, M., & Melin, L. (2010). Entrepreneurial families and family firms. *Entrepreneurship & Regional Development*, 22(3–4), 211–239. <https://doi.org/10.1080/08985621003726119>
- 42) Nordqvist, M., Wennberg, K., Bau', M., & Hellerstedt, K. (2013). An entrepreneurial process perspective on succession in family firms. *Small Business Economics*, 40(4), 1087–1122. <https://doi.org/10.1007/s11187-012-9466-4>
- 43) Nová, J. (2015). Specific Features of Sport and their Influence on Entrepreneurship in Sport. *Studia Sportiva*, 9(1), 197–206. <https://doi.org/10.5817/StS2015-1-25>
- 44) Park, S., Lavallee, D., & Tod, D. (2013). Athletes' career transition out of sport: A systematic review. *International Review of Sport and Exercise Psychology*, 6(1), 22–53. <https://doi.org/10.1080/1750984X.2012.687053>
- 45) Pearson, R. E., & Petitpas, A. J. (1990). Transitions of Athletes: Developmental and Preventive Perspectives. *Journal of Counseling & Development*, 69(1), 7–10. <https://doi.org/10.1002/j.1556-6676.1990.tb01445.x>
- 46) Pellegrini, M. M., Rialti, R., Marzi, G., & Caputo, A. (2020). Sport entrepreneurship: A synthesis of existing literature and future perspectives. *International Entrepreneurship and Management Journal*, 16(3), 795–826. <https://doi.org/10.1007/s11365-020-00650-5>
- 47) Petitpas, A., Danish, S., McKelvain, R., & Murphy, S. (1992). A career assistance program for elite athletes. *Journal of Counseling & Development*, 70, 383–386.
- 48) Petitpas, A. & Schwartz, H. (1989). Assisting student athletes in understanding and identifying transferable skills. *The Academic Athletic Journal*, 6, 37–42.
- 49) *Plopa: Psychologia rodziny: Teoria i badania [Family... - Google Scholar*. (n.d.). Retrieved June 27, 2021, from https://scholar.google.com/scholar_lookup?title=Psychologia%20rodziny.%20Teoria%20i%20badania&author=M.%20Plopa&publication_year=2015

- 50) Porfírio, J. A., Felício, J. A., & Carrilho, T. (2020). Family business succession: Analysis of the drivers of success based on entrepreneurship theory. *Journal of Business Research*, 115, 250–257. <https://doi.org/10.1016/j.ibusres.2019.11.054>
- 51) Ratten, V. (2011a). Social Entrepreneurship and Innovation in Sports. *International Journal of Social Entrepreneurship and Innovation*, 1, 42-54. <https://doi.org/10.1504/IJSEI.2011.039811>
- 52) Ratten, V. (2011b). Sport-based entrepreneurship: Towards a new theory of entrepreneurship and sport management. *International Entrepreneurship and Management Journal*, 7(1), 57–69. <https://doi.org/10.1007/s11365-010-0138-z>
- 53) Ratten, V. (2014). Future research directions for collective entrepreneurship in developing countries: A small and medium-sized enterprise perspective. *Int. J. of Entrepreneurship and Small Business*, 22, 266–274. <https://doi.org/10.1504/IJESB.2014.062505>
- 54) Ratten, V. (2015). Athletes as entrepreneurs: The role of social capital and leadership ability. *International Journal of Entrepreneurship and Small Business*, 25(4), 442. <https://doi.org/10.1504/IJESB.2015.070217>
- 55) Ratten, V. (2018). Sport Entrepreneurship Education and Policy. In V. Ratten (Ed.), *Sport Entrepreneurship: Developing and Sustaining an Entrepreneurial Sports Culture* (pp. 125–138). Springer International Publishing. https://doi.org/10.1007/978-3-319-73010-3_9
- 56) Ratten, V., & Jones, P. (2018). Future research directions for sport education: Toward an entrepreneurial learning approach. *Education + Training*, 60(5), 490–499. <https://doi.org/10.1108/ET-02-2018-0028>
- 57) Raven, S. (2018). Mind the gap: Sport management education and employability auto-ethnographical analysis of sport management education and the sports fitness industry. *Education + Training*, 60(5), 458–472. <https://doi.org/10.1108/ET-11-2017-0179>
- 58) Rogers, M. & Creed, P. (2000). School to work transition: From theory to practice. *Austr. J. Career Dev.* 9, 20–25.
- 59) Rogers, M. E., & Creed, P. A. (2011). A longitudinal examination of adolescent career planning and exploration using a social cognitive career theory framework. *Journal of Adolescence*, 34(1), 163–172. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2009.12.010>
- 60) Ryan, C. (2015). Factors impacting carded athlete's readiness for dual careers. *Psychology of Sport and Exercise*, 21, 91–97. <https://doi.org/10.1016/j.psychsport.2015.04.008>
- 61) Ryba, T. V., Ronkainen, N. J., Douglas, K., & Aunola, K. (2021). Implications of the identity position for dual career construction: Gendering the pathways to (Dis)continuation. *Psychology of Sport and Exercise*, 53, 101844. <https://doi.org/10.1016/j.psychsport.2020.101844>
- 62) *Social cognitive model of career self-management: Toward a unifying view of adaptive career behavior across the life span.* - PsycNET. (n.d.). Retrieved July 3, 2021, from <https://doi.apa.org/doiLanding?doi=10.1037%2Fa0033446>
- 63) Stambulova, N. (2019). *EU Guidelines on Dual Careers*. 40.
- 64) Stambulova, N. B., Engström, C., Franck, A., Linnér, L., & Lindahl, K. (2015). Searching for an optimal balance: Dual career experiences of Swedish adolescent athletes. *Psychology of Sport and Exercise*, 21, 4–14. <https://doi.org/10.1016/j.psychsport.2014.08.009>
- 65) Stambulova, N. B., & Wylleman, P. (2019). Psychology of athletes' dual careers: A state-of-the-art critical review of the European discourse. *Psychology of Sport and Exercise*, 42, 74–88. <https://doi.org/10.1016/j.psychsport.2018.11.013>
- 66) Staniewski, M. W., & Awruk, K. (2019). Entrepreneurial success and achievement motivation – A preliminary report on a validation study of the questionnaire of entrepreneurial success. *Journal of Business Research*, 101, 433–440. <https://doi.org/10.1016/j.ibusres.2019.01.073>
- 67) Staniewski, M. W., & Awruk, K. (2021). Parental attitudes and entrepreneurial success. *Journal of Business Research*, 123, 538–546. <https://doi.org/10.1016/j.ibusres.2020.10.039>
- 68) *Structural Holes: The Social Structure of Competition | Request PDF.* (n.d.). Retrieved June 27, 2021, from https://www.researchgate.net/publication/37712036_Structural_Holes_The_Social_Structure_of_Competition
- 69) Torregrosa, M., Ramis, Y., Pallarés, S., Azócar, F., & Selva, C. (2015). Olympic athletes back to retirement: A qualitative longitudinal study. *Psychology of Sport and Exercise*, 21, 50–56. <https://doi.org/10.1016/j.psychsport.2015.03.003>
- 70) Tshube, T., & Feltz, D. L. (2015). The relationship between dual-career and post-sport career transition among elite athletes in South Africa, Botswana, Namibia and Zimbabwe. *Psychology of Sport and Exercise*, 21, 109–114. <https://doi.org/10.1016/j.psychsport.2015.05.005>
- 71) van der Zwan, P., Hessels, J., & Rietveld, C. A. (2018). Self-employment and satisfaction with life, work, and leisure. *Journal of Economic Psychology*, 64, 73–88. <https://doi.org/10.1016/j.joep.2017.12.001>
- 72) Wendling, E. (2020). An Application of the Social Cognitive Career Theory Model of Career Self-Management to College Athletes' Career Planning for Life After Sport. *Frontiers in Psychology*, 11, 14.

- 73) Wylleman, P., K. De Brandt, & S. Defruyt. (2017). *GEES Handbook for Dual Career Support Providers (DCSPs)*. Brussels: *GEES Consortium*.